



Parrocchia San Pier Giuliano Eymard

Via Valsesia, 96 - 20152 – Milano. Tel. 02 4564649

E-Mail: sanpiergiuiliano@outlook.it - WEB: www.sanpiergiuiliano.org

C.F. 97051360150 - iban:IT10W0306909606100000119988

30 giugno 2024 n° 34

VI DOMENICA DOPO PENTECOSTE

MT 11, 27-30



Il messaggio del vangelo di oggi, entra nelle coscienze, le sollecita, richiama e sostiene per costruire l'umanità della giustizia e della pace. La preghiera di gratitudine che Gesù esprime è rivoluzionaria: "Ti ringrazio Padre, Signore di tutto l'universo perché hai voluto far conoscere a gente povera e semplice quelle cose che hai lasciato nascoste ai sapienti e agli intelligenti. Sì, Padre, così tu hai voluto". Gesù esprime l'esperienza che sta vivendo: coloro che presumono di essere sapienti e intelligenti rifiutano la sua persona e il suo messaggio. Sono gli uomini del potere religioso: i sacerdoti del tempio, i maestri della legge, i componenti del Sinedrio nella loro rappresentanza politico-religiosa. Sono gli uomini che garantiscono, perpetuano e difendono il sistema esistente. Gesù avverte la progressiva crescita del rifiuto nei suoi confronti che culminerà nella decisione di ucciderlo. Chi sono oggi? Gli uomini del potere economico, politico, dei mezzi di informazione, della religione, che pretendono di sapere e di gestire comunità, Paesi, mondo intero in modo che il sistema attuale si consolidi e si perpetui, che nulla cambi se non per aumentare i loro vantaggi e il loro potere. E pensando e agendo sono contrari al messaggio del Vangelo, anche se poi unendo presunzione e arroganza più di qualche volta in modo blasfemo dichiarano di esserne difensori e promotori. Gesù al contrario constata che la gente povera e semplice lo cerca, lo ascolta, si sente da lui accolta, ascoltata, incoraggiata e così trova la speranza per la propria vita, per cercare di uscire dalle situazioni di oppressione, violenze, privazioni, stanchezze in cui si trovano. Così dice Gesù: "Venite con me tutti voi che siete stanchi e oppressi: io vi farò riposare. Accogliete le mie parole e lasciatevi accogliere da me. Io non tratto nessuno con violenza e sono buono con tutti". Chi sono? I bambini e le donne, gli ammalati, coloro che vivono tribolazioni e fatiche, la gente del popolo trascurata e disprezzata.

E oggi chi sono? Sono innumerevoli in ogni parte del mondo: tutti coloro che affamati, oppressi, colpiti, considerati esuberanti dal sistema cercano liberazione e riconoscimento della loro dignità. A tanti non arriva il vero volto di Gesù, il suo messaggio autentico perché è così spesso presentato in modo sfuocato, intimistico, moralistico. Quando invece possono entrare in contatto con il Gesù vero e la profondità umana del suo messaggio si sentono accolti e rincuorati, avvertono la forza della sua presenza che accompagna.

COMUNICAZIONI

AUGURI DI BUON COMPLEANNO

30/6	EDOARDO MESSI, ELENA VIGANO', GIACOMO MACCIONE
1/7	LUANA DEFINIS
2/7	FILIPPO CARSON, RICCARDO FELISI
3/7	ELEONORA TUCCI, ROSARIO PANETTA
5/6	MARIO LAMPERTICO

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

1/7	40° MASSIMO FUSCO E EMANUELA ARIOLI
2/7	35° ANTONIO VITULANO E EMANUELA ARIOLI

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

DEMETRIO LUZZI, Via Valsesia, 34

PENTIMALLI VITTORIO EMANUELE, Via Valsesia, 50

CAIRO SERGIO, Via Valsesia, 66

SENTITE CONDOGLIANZE AI FAMIGLIARI

AVVISI

NUOVO CONSIGLIO PARROCCHIALE PASTORALE

ANSELMI FRANCESCO

BENETTI FRANCESCO AUGUSTO

BERNO GIORGIO

BERETTA WALTER

BASSI LINDA IN SCHEMBRI

DELLA GASSA RENATA

FELICI EMANUELA IN FUSETTI

FUSETTI DAVIDE

FORCELLA CATIA IN CAVANNA

FUMAGALLI FABIO

GAMBARINI MATTEO

MARINI RAFFAELLA IN PANICO

MARINO PAOLO

MARCONI GIORGIO

PANARIELLO ROBERTA IN CHIARELLI

SIRONI LUCA

SCHEMBRI GUIDO

VISMARA GIOVANNI

«BASTA. L'AMORE CHE SALVA E IL MALE INSOPPORTABILE», ecco la Proposta pastorale 2024-2025



L'Arcivescovo invita a confidare nella grazia del Signore e a opporsi al male personale e collettivo. Nell'anno giubilare l'esortazione a vivere un tempo sabbatico con al centro la preghiera e le relazioni, e a curare la Confessione e la celebrazione della Messa. In conclusione una rilettura del Cammino sinodale in Diocesi.

È lo stesso Arcivescovo a spiegare, nell'Introduzione, il significato di un titolo provocatorio: «La Proposta pastorale invita a rinnovare la fiducia nella grazia di Dio che basta per perseverare nella vita cristiana e propone di dire “basta!” al male con cui i figli degli uomini tormentano gli altri e se stessi».

Richiamando la Lettera di san Paolo ai Corinzi e gli scritti di santi come Teresa d'Avila e Ignazio di Loyola, monsignor Delpini spiega che «lo smantellamento della nostra superbia apre uno spazio in cui si fa percepibile in modo limpido che tutto è frutto del dono del Signore, potenza sua che si manifesta proprio nella nostra debolezza (...). Questo ci dona anche la chiarezza e il coraggio di dire “basta” a quanto fa dimenticare il dono del Signore o a quanto lo contrasta esplicitamente».

Il Giubileo

Ma il 2025 sarà caratterizzato, soprattutto, dal Giubileo della Chiesa universale, al via il prossimo 24 dicembre. Richiamando la tradizione biblica della sospensione dello sfruttamento intensivo della terra, l'Arcivescovo, nel capitolo intitolato «Lasciate riposare la terra», scrive: «La tradizione operosa che caratterizza le nostre comunità e l'inclinazione spontanea degli operatori pastorali sono esposte alla tentazione di diventare un protagonismo frenetico. Ritengo pertanto doveroso richiamare a riconoscere il primato della grazia e quindi l'irrinunciabile dimorare nella dimensione contemplativa della vita, nell'ascolto della Parola e nella centralità della Pasqua di Gesù che si celebra nell'Eucaristia». Dunque, aggiunge, «nell'anno giubilare è opportuno che ci sia un tempo, per esempio il mese di gennaio, non tanto per ulteriori riunioni e discussioni, ma per sospendere, per quanto è possibile, le attività ordinarie e vivere un “tempo sabbatico”, dedicato non a fare qualche cosa, ma a raccogliersi in una preghiera più distesa, in conversazioni più gratuite, in serate familiari più tranquille».

Curare la Riconciliazione

Il Giubileo e, più in generale, «l'annuncio della salvezza, la proclamazione del Vangelo, la pratica della *lectio* perché la Parola di Dio sia lampada per il cammino della vita, invitano ad accogliere il dono della vita nuova. La “vita vecchia” è insopportabile: basta con il peccato!». Da qui, anzitutto, un richiamo a dedicare una speciale attenzione al sacramento della Riconciliazione, «esposto al rischio di un'enfasi sproporzionata sul “dire i peccati”, piuttosto che sul celebrare la grazia del perdono. È esposto anche al rischio di essere una pratica troppo individualistica. Pertanto è saggio proporre, motivare e curare la celebrazione comunitaria della Riconciliazione con confessione e assoluzione individuale».

MESSE DELLA SETTIMANA

Domenica 30/06/2024	08.30 10.30 18.30	Int. Off. Riccardo Sottocorna (1° ann.)
Lunedì 1/07/2024	08.30 17.00	Int. Off.
Martedì 2/07/2024	08.30 17.00	Int. Off.
Mercoledì 3/07/2024	08.30 17.00	
Giovedì 4/07/2024	08.30 17.00	Int. Off.
Venerdì 5/07/2024	08.30 17.00	Int. Off.
Sabato 6/07/2024	08.30 17.30	
Domenica 7/07/2024	08,30 10.30 18.30	Int. Off. Alberto Della Rossa (1° ann.) Giorgio Della Santina (trig.) Def. Franco

ORARIO S. MESSE

PREFESTIVO: SABATO SERA ORE 17.30

FESTIVO: DOMENICA ORE 08.30 - 10.30 - 18.30

FERIALE: ORE 08.30 - 17.00

LITURGIA DELLE ORE

PREFESTIVO: SABATO ORE 17.10 PRIMI VESPRI

FESTIVO: DOMENICA ORE 08.10 LODI MATTUTINE

ORE 18.10 SECONDI VESPRI

FERIALE: ORE 08.10 LODI MATTUTINE

NUMERI UTILI

PARROCCHIA	024564649	sanpiergiuliano@outlook.it
P. FEDERICO	3423867605	zappellafederico1968@gmail.com
P. DOMENICO	3495304175	menek.marra@gmail.com
P. GIANCARLO	3395363590	gu.giancarlo@virgilio.it
Sito internet:		www.sanpiergiuliano.org